n. 15 15-10-2020
PUBBLICITÀ NON SUPERIORE AL 40%

www.teleibs.it

L'Opinione

live 1999

Free Press

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

L'editoriale di V. Pipitone

"Liberate i Pescatori di Mazara del Vallo"

MAZARA DEL VALLO

Mazara deve restituire 1,7 mln di euro alla Regione Sicilia

di V. P.

▪ A PAG. 6

Sportivamente

Torna miste Marino

Frenata con testacoda seguita da un'acrobazia cinematografica

di V. P.

▪ A PAG. 11

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE

AUTOSTORE
L'USATO PER TUTTI
www.autostoresrls.it

▪ A PAG. 12

CAMPOBELLO DI MAZARA

Una campagna elettorale che ha lasciato morti, feriti, scampatii e vincitori

di Vincenzo Pipitone

▪ A PAG. 5

SALEMI

Ancora non risolto il problema dei suini neri vaganti

di Franco Lo Re

▪ A PAG. 8

TRAPANI

Il Prefetto di Trapani, dott. Tommaso Ricciardi

di Attilio L. Vinci

▪ A PAG. 9

SALUTE E CORPO

Indice glicemico nel quotidiano

di Angela Asaro

▪ A PAG. 10

Le donne e il ciclismo; sfide ed opportunità

di Flavia Maria Caradonna

▪ A PAG. 10

Movimento consumatori Coronavirus: Vacanze assistenza e info su viaggi

di Melania Catalano

▪ A PAG. 11

ASP TRAPANI

La pianificazione delle attività di assistenza ai pazienti Covid

▪ A PAG. 7

HARTÈ

CUCINE SU MISURA

sconti fino al 50%

MAZARA DEL VALLO • Via Ugo la Malfa, 5

Tel. 0923 946191
0923 945723
www.harte.it

L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

"Liberate i Pescatori di Mazara del Vallo"

Gli equipaggi "Antartide" e "Medinea" di Mazara del Vallo fermati dalle milizie del generale Khalifa Haftar, sono prigionieri da oltre un mese, nel porto libico di Bengasi con l'accusa di aver sconfinato nelle acque libiche. Non è la prima volta che i libici trattengono dei pescherecci italiani e in particolare di Mazara del Vallo, pochi giorni fa abbiamo fatto un servizio su un monumento che si trova a Mazara del Vallo dedicato ad Omar al-Mukhtar guerrigliero libico cirenaico che guidò la resistenza anticoloniale contro gli italiani negli anni venti ed è considerato in Libia un eroe nazionale. Sul monumento leggiamo "La Città di Mazara del Vallo ad Omar al-Mukhtar eroe dell'indipendenza della Libia in nome dell'amicizia con il popolo Libico" un monumento chiesto e voluto dai libici più di 20 anni fa in cambio della liberazione dei nostri pescatori sequestrati in quel periodo in Libia, con la Libia si tratta sempre di soldi o scambi di vario genere, ma il tutto si riusciva a risolvere sempre in poche settimane. Questa volta, invece, è diverso. Il leader dell'LNA, il generale Haftar, si rifiuta di liberarli fino a quando l'Italia non rilascerà quattro libici, presunti calciatori per i libici, scafisti e assassini condannati per la giustizia italiana. Ma la vera ragione è che il generale cerca di umiliare l'Italia per ottenere quella considerazione internazionale che lo renderebbe più forte agli occhi del suo popolo, ed è per questo che il generale Haftar è determinato a forzare uno scambio di prigionieri, tanto che le sue milizie hanno sostenuto di aver trovato droga a bordo dei pescherecci italiani, utilizzando tale affermazione come pretesto per alzare la pena. Ora i 18 pescatori rischiano anche una condanna. Il Ministro Luigi Di Maio ha fin da subito affermato che l'Italia "non sarà ricattata", ed anche il procuratore distrettuale Carmelo Zuccaro incaricato delle indagini, ha affermato che "uno scambio sarebbe ripugnante".

Intanto il governo degli Emirati Arabi Uniti starebbero portando avanti una mediazione con l'Esercito nazionale libico" (LNA) del generale Khalifa Haftar per liberare i marittimi italiani. Una fonte libica ha detto all'agenzia Nova che "I funzionari degli Emirati hanno effettuato una lunga telefonata con uno dei leader dell'Esercito nazionale per coordinare i dettagli del negoziato". La telefonata sarebbe avvenuta "in un clima positivo".

Le famiglie dei marittimi ormai da settimane difronte Montecitorio anche sotto la pioggia hanno dichiarato "Le parole non ci bastano più, ho voglia di riabbracciare mio figlio" ha detto disperata la mamma di uno dei marittimi. "Fate qualcosa, non ce la facciamo più", un altro dei famigliari. "Non c'è né andiamo da qui, possiamo crollare ma non molliamo" e ancora "mi vergogno di essere italiana" ha tuonato un'altra parente di uno dei 18 pescatori sequestrati.

Anche il Sindaco Quinci è andato a Roma a supportare e sostenere le famiglie dei marinai "Siamo qui a portare la voce e il grido dell'intera comunità mazarese – ha dichiara il Sindaco Quinci – che è stata lasciata inspiegabilmente sola in queste settimane, adesso ci attendiamo segni forti da parte dello stato Italiano ci aspettiamo un contatto visivo o telefonico con i nostri uomini che non sentiamo e non vediamo da settimane, ci attendiamo un colpo di remi, perché questa vicenda finalmente abbia fine. Queste donne e uomini mazaresi sono qui sotto il sole e sotto la pioggia a dormire la notte all'agghiaccio ormai da settimane e ci rimarranno fino a quando i nostri pescatori sequestrati dalle forze armate del generale Haftar non torneranno a casa presso le loro famiglie".

Arrivano così piogge di critiche al governo Conte, da ogni dove, da ex generali, ora in pensione come l'ammiraglio Nicola De Felice, ex comandante per la Marina militare per la regione Sicilia e tra i massimi esperti di Legge del mare, a sollevare dure critiche al governo. Lo accusa di non fare abbastanza e afferma che sia necessario un blitz militare in Libia. "Il governo se davvero volesse difendere la nostra sovranità e gli italiani dovrebbe intervenire con un blitz e liberare i nostri pescatori nelle mani del criminale Haftar. O quanto meno fare pressioni militarmente, schierando le nostre navi di fronte le coste della Cirenaica, come fecero gli Stati Uniti quando la Libia decise di estendere unilateralmente le acque territoriali".

Il Sindaco Salvatore Quinci assieme ai familiari dei marittimi sequestrati il Libia, in sit-in difronte Montecitorio

La Lega, capitanata da Matteo Salvini, è scesa in piazza Montecitorio, per mostrare la sua solidarietà alle famiglie sofferenti, recitando: "riportiamoli a casa". "Abbiamo riportato a casa gente che si trovava in Africa non a lavorare, ma a fare altro spendendo dei soldi", ha detto il leader della Lega Salvini.

La Ugl Sicilia per bocca de Segretario Giuseppe Messina chiede aiuti immediati per le famiglie e gli armatori dei pescherecci Medinea ed Antartide.

"Abbiamo chiesto al governo regionale ed al parlamento siciliano di intervenire con aiuti economici – ha dichiarato il Segretario Giuseppe Messina Ugl Sicilia - per sostenere gli armatori dei due pescherecci Medinea ed Antartide, posti sotto sequestro da 45 giorni dalle Autorità Libiche della Cirenaica governate dal Generale Khalifa Belqasim Haftar e le famiglie dei 18 pescatori trattenuti ingiustamente in galera, abbiamo incontrato, con l'assessore regionale alla pesca Edy Bandiera, i familiari a Mazara del Vallo presso la Sala Consiliare e toccato con mano la difficile e complessa situazione economica vissuta dagli Armatori e dalle famiglie dei pescatori sequestrati. Abbiamo raccolto il grido d'aiuto, la disperazione della privazione del contatto quotidiano e la difficoltà anche economica nel dover affrontare chissà quanti altri giorni in attesa della liberazione di uomini e mezzi.

Dal primo settembre 2020 due imbarcazioni iscritte nel Compartimento Marittimo di Mazara del Vallo, Medinea e Antartide, sono state poste sotto sequestro, il governo nazionale e la diplomazia a tutti i livelli può e deve fare molto di più per accelerare i tempi del rilascio".

A Trapani il Sindaco Tranchida in segno di solidarietà ha abbassato a mezz'asta le bandiere della propria città ma anche quella italiana ed europea di Palazzo d'Alì. E ha dichiarato: "Lasceremo accese la notte le luci del palazzo comunale in segno di speranza che scrutando l'orizzonte, il mare veda rientrare i nostri concittadini pescatori mazaresi/trapanesi, siciliani, italiani ed europei". Nel frattempo nascono iniziative spontanee in tutta Italia sindaci, enti, associazione e comuni cittadini che postano sui social le loro foto con la scritta liberate i pescatori italiani. Una valanga che va sempre più crescendo e che si dirige dritta e furente contro Palazzo Chigi. Anche la nostra redazione nel suo piccolo farà la sua parte e si unisce al coro "Liberate i Pescatori di Mazara del Vallo".

L'angolo della Poesia

Lu piscaturi

Sarci a so' rizza e curri a piscari
ddrocu l'abbusca lu pani pi 'ncasa.
Lu piscaturi nun perdi u' so' tempu
E 'ntra lu mari ci sta' notti e ghiornu
Cu la bunazza o la dragunara.
Esti 'na lotta e c'azzarda la vita
E a li voti c'arresta anniatu.
'Ntra li misteri chi stannu 'ntra terra
Chistu si pratica ddra amezzu l'acqua.
Fausu mari ca vo la to parti
Si veru tintu e lu sapi cu' è è.
Si ha furtuna fa pisca abbunanti
O, senza d'iddra si mori di fami.
Tutta a famigghia, ntra' u portu l'aspetta
E va e veni e ammicca luntanu
Priannu sempri ca torni la varca.
Chista è 'na vita chi sapi di stenti,
ma 'u mari è riccu e tantu ti da.

Antonino La Grutta

Direttore Responsabile Enzo Serra - Direttore Editoriale Piera Pipitone - Editore IBS s.r.l. - Stampa, grafica e impaginazione IBS s.r.l. - Registrazione al Tribunale di Marsala n.191
Redazione: Via Grazia Deledda, 24 - Mazara del Vallo Tel./Fax 0923 940690 - e-mail: teleibs@teleibs.it - www.teleibs.it

CAMPOBELLO DI MAZARA

"A Campobello ha vinto il voto libero, la democrazia e la condivisione"

Il sindaco Castiglione, ringrazia tutti gli elettori e i candidati della lista Democrazia e Libertà

«Non ha vinto solo il sindaco Castiglione, ma ha vinto tutta la città di Campobello. Ha vinto la democrazia, ha vinto il voto libero. I cittadini hanno espresso in maniera netta, chiara e quasi plebiscitaria, la propria volontà rinnovando la fiducia nei miei confronti per quello che sono e per quello che ho fatto in questi sei lunghi e intensi anni alla guida del paese. Non si sono fatti irretire da suggestioni e da facili tentazioni populiste e qualunquiste, ma invece hanno consapevolmente bocciato l'ambiguità, rifuggendo l'ipocrisia e i vili tentativi di screditare me e tutta la comunità campobellese, perché la legalità non può ridursi a una semplice etichetta. Alla fine hanno trionfato le forze sane della città, quelle forze che in questi anni sono state capaci di unirsi, superando gli individualismi e facendo fronte comune, ponendo al centro esclusivamente il bene di Campobello. Il nostro paese ha bisogno di serenità, di quella pace sociale che deve camminare di pari passo rispetto a quel graduale progresso socio-culturale ed economico che abbiamo già avviato e che ancora più incisivamente promettiamo di proseguire negli anni a venire. Grazie, grazie, infintamente grazie a tutti coloro che hanno creduto in me e che mi hanno chiesto a gran voce di ricandidarmi, ai 4218 cittadini che mi hanno votato e a tutti i 16 candidati nella lista Democrazia e Libertà, che rappresentano le migliori risorse della società campobellese e che saranno tutti da me valorizzati affinché possano esplicare al meglio le loro potenzialità e la loro professionalità, apportando un valido contributo per continuare a costruire insieme il futuro di Campobello. Il sostegno e l'affetto ricevuti m'incoraggiano ad essere ancora più incisivo nell'azione di governo. Io sono stato e continuerò ad essere il sindaco di tutti. Ancora una volta mi sento infatti di affermare con il cuore che "se si sogna da soli è solo un sogno, se si sogna insieme è la realtà che comincia"».

Giuseppe Castiglione

Tommaso Di Maria: "La nuova vera opposizione, grazie Ingroia!"

Senza neanche fare tanti giri di parola, il risultato, che esce fuori dalla competizione elettorale, è netto e schiacciante!
Castiglione, sindaco uscente, è stato riconfermato, con un "voto" quasi bulgaro.
Verrebbe da chiedersi con quale criterio la maggior parte degli elettori campobellesi decida di scegliere un candidato piuttosto che un altro, di sicuro possiamo facilmente sostenere che votando Castiglione abbia o riflettuto poco o considerato positiva l'amministrazione del sindaco uscente.
Alla maggioranza dei cittadini campobellese piace lamentarsi sui social per poi votare chi hanno criticato.
Ne prendo atto ed accetto il verdetto che esce fuori dalle elezioni!
Non votando il Dottore Ingroia, Campobello ha perso una grande occasione!
Voglio ringraziare i 331 amici, parenti e cittadini che hanno riposto la loro fiducia in me e nella lista "Cambiamo Campobello", grazie al loro consenso potrò ritornare in consiglio e proseguire la battaglia di trasparenza e legalità, che ho iniziato nel 2014.
Cari concittadini, ho percepito con i vostri messaggi e le vostre attestazioni di stima, il vostro affetto e grazie a voi, che avete contribuito in maniera netta alla mia elezione, coloro i quali, con comunicati stampa forvianti ed altri azioni, in un modo o nell'altro, avevano cercato di mettermi il bastone tra le ruote sono stati ripagati.
In consiglio, questa volta, non sarò da solo, faranno squadra con me altri 4 baldi giovani: Isabel Montalbano, Prinzivalli Carla, Catanzaro Liliana e Fazzuni Giuseppe che hanno deciso, assieme agli altri candidati della lista, di scendere in campo e combattere per la nostra amata città.
Un grande ringraziamento va al Dottore Ingroia, senza di lui non avremmo mai creato un gruppo coeso, determinato e capace di affrontare la competizione elettorale.

Tommaso Di Maria

Composizione del Consiglio Comunale di Campobello di Mazara

Alla maggioranza vanno 11 seggi «Democrazia e Libertà»

1) Piero Di Stefano	Voti 773
2) Antonella Moceri	Voti 770
3) Gianvito Greco	Voti 611
4) Donatella Randazzo	Voti 583
5) Simone Tumminello	Voti 502
6) Gioacchino Minutella	Voti 464
7) Giuseppe Bianco	Voti 312
8) Rosetta Bono	Voti 564
9) Lilla Lo Sciuto	Voti 510
10) Mariangela Vampiro	Voti 422
11) Rosario Palermo	Voti 400

Giuseppe **CASTIGLIONE**

LISTA CIVICA DEMOCRAZIA e LIBERTÀ

VOTI 4218
66,96%

All'opposizione vanno 5 seggi «Cambiamo Campobello»

1) Tommaso Di Maria	Voti 331
2) Isabel Montalbano	Voti 169
3) Carla Prinzivalli	Voti 131
4) Liliana Catanzaro	Voti 123
5) Giuseppe Fazzuni	Voti 108

Antonio **INGROIA**

CAMBIAMO CAMPOBELLO INGROIA SINDACO

VOTI 1173
18,62%

0 seggi «Insieme per Campobello»

Gaspare Vito **PASSANANTE**

INSIEME PER CAMPOBELLO PASSANANTE SINDACO Lista Civica

VOTI 908
14,41%

CAMPOBELLO DI MAZARA

Una campagna elettorale che ha lasciato morti, feriti, scampati e vincitori

Quest'anno causa Covid-19 ogni esperienza è un'esperienza nuova e le elezioni non hanno fatto eccezione, i porta a porta punto ancora fermo e inamovibile in quei piccoli comuni come Campobello di Mazara sono stati ridimensionati, anche i comizi sono stati più contenuti e grazie alle nuove tecnologie molti li hanno potuti seguire in streaming che hanno registrando decine di migliaia di visualizzazioni. Le tecnologie hanno giocato un ruolo fondamentale nell'informare e nel rimanere informati, costringendo gli irriducibili tradizionalisti del contatto diretto ad adeguarsi e avvicinarsi a questi nuovi strumenti diventando anche essi più tecnologici.

Queste elezioni in provincia di Trapani si sono anche contraddistinte rispetto al passato, dai risultati che sono emersi, come la vittoria di Massimo Grillo al primo turno a Marsala cha ha avuto 23488 voti pari al 56.85 % dei votanti, Giuseppe Castiglione a Campobello di Mazara con 4218 voti pari al 66,98% dei votanti a Gibellina con il neo Sindaco Salvatore Sutera che non aveva concorrenti era l'unico candidato ma perché il voto fosse valido doveva andare a votare il 50%+1 degli aventi diritto e con la situazione attuale non era per nulla scontato e Favignana dove Francesco Forgioni ha vinto con 1176 voti paria la 49,1% dei votanti. Insomma vittorie schiaccianti che non lasciano dubbi o incertezza, città che sapevano esattamente chi volessero alla loro guida, Sindaci da cui ci si aspetta evidentemente molto. Le elezioni di Campobello di Mazara non si sono distinte solo per queste ragioni, a Campobello di Mazara si è assistiti a una campagna elettorale che sin dall'inizio è partita avvelenata, indiscrezioni giudiziarie più o meno veritiere che uscivano su testate giornalistiche più o meno serie, lettere anonime e denunce di brogli e corruzioni che sono ancora pendenti. Chi vi parla non abita a Campobello di Mazara, ma con chiunque io abbia parlato residente o solo lavoratore in questa piccola città non fa altro che ripetermi la stessa cosa, "Campobello di Mazara è una realtà a sé, come una piccola isola fuori da ogni contesto". Eppure quest'anno a Campobello di Mazara vi era un candidato Sindaco non campobellese, che ha con le sue denunce, contribuito a rendere questo clima più teso, più angosciante, Campobello di Mazara è inutile nascondere ha una certa fama non positiva, che fa in modo che gli occhi e le attenzioni delle forze dell'ordine rimangono sempre vigili su di essa. Forse questa è stata una delle cause che hanno contribuito alla vittoria schiacciante di Castiglione, un rigurgito di orgoglio della cittadinanza campobellese verso lo straniero che gridava e additava una comunità come corrotta, contro lo spauracchio sbandierato da quest'ultimo di commissariamento che nessuno di sicuro vuole o si augura per la propria città, ha portato una comunità ad unirsi come non mai, spostando i voti verso un'unica direzione Castiglione che con il suo 66,98% ha ottenuto 11 consiglieri, Cambiamo Campobello di Ingroia con il suo 18,62% ha ottenuto 5 Consiglieri, mentre Passanante è quello che ha pagato più di tutti questa campagna elettorale avvelenata, verso lo straniero si è decisi "in modo inconscio" di votare chi aveva maggiori possibilità di vittoria cioè Castiglione, mentre Passanante ha ottenuto solo il 14,41% con zero Consiglieri Comunali, perché il terzo classificato non prende alcun consigliere. Ho assistito all'itera campagna elettorale e la mia redazione è stata protagonista della diretta streaming all'interno del comitato di Giuseppe Castiglione durante gli scrutini, inutile descrivere i volti che voto do voto erano sempre più sorridenti, l'entusiasmo che andava crescendo, gli applausi quando ormai era chiaro il risultato e l'attestato di stima fatto da Giuseppe Castiglione a chi lo aveva riconfermato dandogli nuovamente stima e fiducia, quando i festeggiamenti sono finiti nel comitato di Castiglione mi sono avviato verso gli altri due per prendere una loro dichiarazione sul risultato finale, arrivato al comitato di Ingroi il candidato sindaco era già andato via ma c'era il Candidato Tommaso Di Maria visibilmente provato e incredulo del risultato uscito dalle urne, gli ho chiesto una dichiarazione, Di Maria nonostante il momento palesemente difficile è stato molto disponibile e gentile e li a caldo mi ha dichiarato "Dobbiamo guardare in faccia la realtà, abbiamo visto che Campobello di Mazara ha premiato Giuseppe Castiglione facendolo vincere in maniera schiacciante, l'unico fattore positivo è che in Consiglio Comunale non sarò più da solo avrò dei compagni che mi aiuteranno a fare un'opposizione intransigente in continuazione con ciò che ho fatto nella scorsa legislatura, questo plebiscito ottenuto dal Sindaco Castiglione non ci fa paura, siamo partiti da zero e abbiamo ottenuto un buon risultato anche se la delusione dovuta alla sconfitta è tanta, - prosegue DI Mari - ci aspettavamo di più e volevamo Ingroi in Consiglio Comunale purtroppo la legge elettorale non consente al candidato sindaco che arriva secondo e non raggiunge il 20% di entrare in consiglio Comunale, con Ingroi in consiglio comunale la nostra opposizione sarebbe stata più incisiva, accettiamo il risultato, facciamo gli auguri al Sindaco Castiglione ricordandogli che faremo un'opposizione dura e senza sconti". Finito con Di Maria mi sono avviato verso il comitato di Passanante che si trovava ancora nel suo comitato seduto in un angolo affiancato da pochi intimi, gli unici rimasti al suo fianco, ho provato a chiedergli una dichiarazione ma è riuscito a stento ad alzare gli occhi e scuotere la testa per dire "NO" un risultato così duro lapidario contro di lui non se lo aspettava, arrivare dietro lo straniero, non prendere neanche un consigliere, riuscire a dare una dichiarazione in quel momento era davvero troppo e cosi sono stato accompagnato fuori da due robuste ragazze. Una campagna elettorale che lascerà il segno in molti campobellesi, una campagna elettorale che ha lasciato "politicamente parlando" morti e feriti, ma anche gli scampati, personaggi che hanno capito la situazione e hanno abbandonato la competizione prima del via ufficiale e che attendono il prossimo turno e in fine ci sono i vittoriosi coloro che si gusteranno questi 5 anni da amministratori e che sanno che se faranno bene alle prossime elezioni arriveranno con un margine di vantaggio cioè con la possibilità di dire noi abbiamo fatto e possiamo ancora fare.

Vincenzo Pipitone

MAZARA DEL VALLO

Mazara del Vallo deve restituire 1,7 mln di euro alla Regione Sicilia

La Regione Siciliana ha chiesto al Comune di Mazara del Vallo la restituzione del finanziamento regionale da 1,7 mln di euro (già speso) per la ristrutturazione dell'immobile San Carlo Borromeo che nelle intensioni dell'Amministrazione Cristaldi doveva diventare un centro di accoglienza per minori non accompagnati, non essendo mai entrato in funzione la Regione chiede al Comune la restituzione dei fondi. L'Amministrazione Cristaldi, aveva ottenuto il finanziamento nel 2010 e la struttura doveva entrare in funzione entro il 31 dicembre 2016 data poi spostata al 31 marzo 2017. Il 26 marzo 2019 la giunta Cristaldi chiede il cambio di destinazione d'uso da (Centro di Accoglienza Minori Stranieri non Accompagnati) a (Centro per Servizi socio-assistenziali) adducendo come motivazione "mutamento delle politiche nazionali in tema d'immigrazione, che hanno variato le modalità di accoglienza dei minori". Nella nota inviata al Comune di Mazara del Vallo dalla Regione Siciliana si fa notare che la richiesta di cambio di destinazione d'uso avviene "ben oltre la data del termine ultimo del 31 marzo 2017", insomma un netto e chiaro non dite stupidaggini. A complicare le cose c'è stato il cambio d'Amministrazione da Cristaldi a Quinci il 15 maggio 2019 e chi di dovere ha dimenticato di seguire la cosa e oggi… il Sindaco Quinci con una nota su Facebook ha scritto: "Ancora un danno che emerge dal passato. Cosa dobbiamo trovare ancora?
La Regione Sicilia ha avviato un procedimento di revoca del finanziamento (già speso) per ristrutturare il Complesso di San Carlo Borromeo a causa del mancato ingresso in funzione dello stesso. Si tratta dell'ennesimo PROBLEMA trovato in eredità da quando mi sono insediato. Tra poco la fabbrica di Fake News sfornerà l'ennesima manipolazione dei fatti per raccontarci che la colpa è di questa GIUNTA e magari del SINDACO. In realtà i fatti si riferiscono ad anni passati. L'entrata in funzione doveva avvenire entro il 31/03/2017. Il Documento finale è costituito dalla Delibera di Giunta del 22/02/2017 n. 22. L'ultima nota del settore competente è del 26/03/2019. Io sono stato eletto il 14/05/2019. Fatevi un po' i conti! Impugneremo questo provvedimento e difenderemo gli interessi del Comune di Mazara del Vallo fino in fondo. E se dovessimo soccombere.... chi c'era allora ne pagherà i danni". Con questa dichiarazione il Sindaco Quinci annuncia l'intenzione del Comune di impugnare il provvedimento di revoca, di difendere gli interessi di pubblici e di chiedere eventuali danni se dovessero emergere responsabilità. Quindi a questo punto la domanda che rimane è chi sborserà 1,7 mln di Euro il Comune o come scritto dal Sindaco Quinci "chi c'era allora ne pagherà i danni".

l'ex Provincia consegna 3 moduli prefabbricati all'Istituto Tecnico Industriale di Mazara del Vallo

Il Commissario Straordinario del LCC di Trapani, Dott. Raimondo Cerami ha in data odierna consegnato al Dirigente scolastico dell'ITI, Prof. ssa Grazia Maria Lisma, n. 3 moduli prefabbricati che consentiranno di ampliare l'area scolastica dell'istituto. Il dr. Cerami ricorda che questo investimento di edilizia scolastica è stato possibile in quanto il Libero Consorzio comunale di Trapani è risultato beneficiario di un finanziamento ministeriale di € 220.000,00 nell'ambito delle iniziative per consentire l'avvio del nuovo anno scolastico 2020-2021 dopo il contagio per il Covid 19.
Il Commissario straordinario intende ringraziare pubblicamente l'Ufficio Tecnico del servizio edilizia scolastica che ha attivato prontamente tutte le procedure amministrative rispettando i tempi ristretti dettati dal Ministero, che ha assegnato, quale termine ultimo di conclusione della procedura (affidamento, esecuzione e collaudo) il 15.10.2020 prorogato poi al 20.11.2020.
Con questo intervento è stata quindi consegnata alla scuola mazarese un'impiantistica perfettamente funzionante, composta da n.3 monoblocchi prefabbricati, accoglienti, sicuri che potranno ospitare almeno tre classi dell'istituto.

Interventi straordinari di ristrutturazione e costruzione di nuovi edifici scolastici

I soci del Centro Studi "La Città", si sono riuniti per esaminare il D.D.G. n. 67 del 7 Agosto 2020, emanato dal Dirigente Generale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana, per la programmazione degli interventi in materia dì Edilizia Scolastica per il triennio 2018-2020, il quale prevede di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobile, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione dì palestre scolastiche nelle scuole ed interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti. (vedesi scuola media G. Grassa chiusa e problemi dei Licei).
Visto che la presentazione delle istanze è stata prorogata al 15 Ottobre 2020, considerato che anche per Mazara del Vallo esiste il bisogno dì aule, scuole e palestre,
INVITIAMO L'Amministrazione Comunale ed il Libero Consorzio di Trapani, ad attivarsi per la presentazione delle Istanze e dei Progetti.

G.B.Q.

Riduzione TARI 2020

per attività produttive danneggiate dal Covid-19

Città di Mazara del Vallo

Settore 2° - Gestione delle Risorse - Servizio Entrate e Tributi - Largo Badiella, 5 Mazara del Vallo

PRESENTAZIONE DOMANDE FINO AL 30 OTTOBRE 2020

Cosa fare?

1 - Collegati al sito istituzionale www.comune.mazaradelvallo.tp.it e consulta l'avviso pubblico con la modulistica allegata.

2 - Presenta la domanda, a mezzo PEC all'indirizzo infotax@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it, e allega il documento di identità in qualità di rappresentante legale/titolare, oltre agli eventuali allegati richiesti.

Info: 0923/671800- 0923/671801 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00

ASP TRAPANI

La pianificazione delle attività di assistenza ai pazienti Covid

Il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, Paolo Zappalà, intende illustrare le attività messe in campo e quelle in fase di realizzazione per fornire assistenza ospedaliera ai pazienti Covid.

Nella primissima fase dell'epidemia, le strutture di assistenza del palermitano hanno garantito le cure ospedaliere ai malati covid del territorio trapanese, ma ora con i numeri in aumento ciò non è più possibile ed è quindi necessario che la rete ospedaliera locale si doti di un adeguato numero di posti letto per assistere i pazienti del Trapanese.

In relazione all'andamento della curva epidemica e del numero dei contagiati sul territorio, si sono progressivamente realizzate le seguenti attività:

1^ fase: attivazione 12 posti letto ordinari e 4 p.l. terapia intensiva presso ospedale di Mazara del Vallo Abele Ajello (completata il 21 settembre 2020);

Paolo Zappalà
Commissario stra. ASP Trapani

2^ fase: attivazione di ulteriori 18 p.l. ordinari presso ospedale Abele Ajello (completata il 5 ottobre 2020);

3^ fase: attivazione 15 p.l. post acuzie presso il presidio ospedaliero di Salemi (attivazione il 15 ottobre 2020).

Le predette realizzazioni sono avvenute ad ospedali funzionanti, ovvero senza compromettere le attività clinico diagnostiche per le patologie no covid.

In considerazione dei dati che mostrano un incremento sul territorio provinciale del numero dei contagiati (ad oggi 385) e della saturazione dei posti letto già attivati, l'azienda sta ora prendendo in considerazione la possibilità di realizzare ulteriori posti letto presso il presidio ospedaliero Paolo Borsellino di Marsala.

Sono quindi in corso le necessarie verifiche tecniche e organizzative per attivare in tempi brevi i posti letto covid. Anche per Marsala, come sollecitato dal neo sindaco Massimo Grillo, si stanno cercando soluzioni organizzative che consentano di non convertire l'intero ospedale, lasciando operativi per le patologie no covid i reparti di Ginecologia e Ostetricia (compreso il punto nascita), il Pronto Soccorso e la Dialisi.

L'Ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala torna ad essere interessato all'emergenza Covid

"E' una decisione quella dei vertici della Sanità regionale motivata dal fatto che ben presto occorreranno 2500 posti dedicati negli ospedali isolani e in particolare 200 in provincia di Trapani per fronteggiare il Covid-19 – precisa il Sindaco Massimo Grillo. Da parte nostra abbiamo chiesto all'Assessore Razza di fare in modo che il nuovo utilizzo per l'emergenza covid del "Paolo Borsellino" assicuri il mantenimento nel nosocomio marsalese di alcuni reparti fondamentali per la sicurezza dei nostri cittadini fra cui il pronto Soccorso, il punto nascite, la diabetologia e la cardiologia.

Considerato, inoltre, che si tratta di una tematica d'emergenza che coinvolge tutta la comunità provinciale ho già chiesto che venga presto convocata una conferenza dei Sindaci trapanesi, alla quale parteciperà l'Assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, in cui affrontare unitariamente la problematica visto che 200 posti letto dedicati dovranno essere ripartiti in più presidi ospedalieri.

Nelle more convocherò un incontro con tutte le forze politiche locali per una piena condivisione delle iniziative da mettere a punto a tutela della salute della cittadinanza.

Desidero, ancora, precisare che riguardo alla ristrutturazione del San Biagio per trasformarlo in Centro di riferimento per la lotta alle malattie infettive e al Covid-19 mi è stato comunicato dall'Assessorato regionale alla Sanità che ciò non è possibile in quanto la struttura non è antisismica. Al tempo stesso, però, mi è stato fatto presente che è intendimento – sempre da parte dei vertici della sanità regionale – di realizzare un apposito padiglione all'interno dell'area nosocomiale di Marsala dove ubicare un polo d'eccellenza per il contrasto alle malattie infettive. Il mio intento – conclude il Sindaco Grillo - è quello di formulare una piattaforma unitaria condivisa dai cittadini a supporto e tutela del nostro Ospedale.

Massimo Grillo Sindaco di Marsala

SALEMI

Ancora non risolto il problema dei suini neri vaganti

Il populismo passa anche attraverso i suini neri vaganti di Ulmi? Parrebbe di si. Almeno stando a quanto scrive il sindaco di Salemi Domenico Venuti in una lettera che, a stretto giro di posta, ha inviato in risposta alla nota del consigliere comunale di opposizione Francesco Giuseppe Crimi.

È una vicenda, questa dei suini, che resterà negli annali come una tra le più curiose che possono accadere in una comunità. Si protrae ormai dalla primavera scorsa, scoppiata in piena emergenza covid 19 con codice rosso. Protagonisti della surreale storia, da una parte **Bonasoro, proprietario degli animali, e dall'altra il Comune**, in compagnia di lunga serie di istituzioni, quali la **Prefettura UTG di Trapani**, il **Dipartimento Veterinario dell'ASP di Trapani**, le **Forze dell'Ordine**, il Corpo Forestale della Regione Siciliana e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, e per finire anche una associazione animalista. Una eccezionale folla di Istituzioni, come **eccezionale è la storia di questi suini.** Abbiamo annotato lo svilupparsi della singolare vicenda fin dall'inizio. Non si può non ammettere che fin da subito l'amministrazione Comunale si rese conto della estrema singolarità del problema. Si può essere d'accordo o meno sulle modalità adoperate, ma per correttezza d'informazione, non si può negare che ciò si avvenuto. "Attivandosi direttamente", come scrive Venuti, "*o mediante i diversi rami della struttura amministrativa, ha seguito da tempo la vicenda dell'allevamento abusivo di suini di proprietà del Sig. Bonasoro.*"

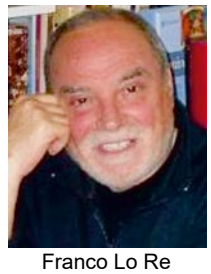
Il Sindaco va oltre. È precisa che bisogna partire dal presupposto che "*si è in presenza di un allevamento abusivo, sorto in assenza di ogni e qualsiasi atto autorizzativo, espresso o tacito, del Comune ed ubicato in una zona ove urbanisticamente non può essere allocata tale struttura. Ciò è pacificamente a conoscenza dell'interessato, il*

quale ha volontariamente per due volte chiesto l'archiviazione del procedimento autorizzatorio, avviato, in ogni caso, solo dopo il materiale inizio dell'attività di allevamento."

Per fare fronte a tali circostanze, Venuti ribadisce che è intervenuto con una propria Ordinanza "contingibile ed urgente" con la quale si **intimava al proprietario di radunare i suini e curarne l'alimentazione e la custodia in attesa di un programmato successivo trasferimento**. **Tale ordinanza, sostiene sempre Venuti, non è stata rispettata dal proprietario dei suini.** In effetti, accade quello che è sotto gli occhi tutti. Gli animali hanno continuato a vagare caracollando attraversando il centro abitato della frazione, alla ricerca ovviamente di cibo, in assenza di qualcuno che li accudisse. Un permanente "*serio rischio per i cittadini, una fonte di danni alle private e pubbliche proprietà ed un pericolo per la salute degli animali stessi*".

La violazione, ripetuta e conclamata, dei contenuti dell'Ordinanza ha determinato **l'intervento dell'Autorità' Giudiziaria, che ha disposto il sequestro degli animali e l'affidamento della loro cura e custodia allo stesso Sig. Bonasoro Antonino**. Che risultava essere, a quel punto, ha sottolineato il sindaco, "*l'unico soggetto onerato e legittimato alla cura ed alimentazione degli animali sia il Sig. Bonasoro*". Nel frattempo, più volte, si tenevano incontri tra tutte le Autorità interessate, anche alla presenza del Prefetto, per l'esame di diverse opzioni disponibili per una soluzione definitiva del caso. La sinergica collaborazione delle Istituzioni ha, nel tempo, prodotto diverse alternative: dalla cessione onerosa dei suini a diversi imprenditori del settore, o l'affidamento in custodia gratuita all'IZS di Palermo. Nessuna delle soluzioni ha tuttavia potuto avere esito positivo.

"*Per l'esclusiva ed unica responsabilità del Sig. Bonasoro*", scrive il sindaco nella sua lunga lettera, "*il quale ha rifiutato espressamente un'offerta di acquisto di un operatore economico ed ha successivamente lasciato cadere l'interessamento di altri imprenditori".*



Franco Lo Re

Al sindaco Venuti appare anche grave che il consigliere Giuseppe Crimi "*avalli la tesi, sostenuta anche dal Bonasoro, secondo cui il Comune sarebbe stato onerato di procedere all'alimentazione dei suini. Tale fattispecie non risponde al vero in quanto l'Ente è stato autorizzato dal P.M. ad alimentare gli animali al solo fine di agevolarne l'assembramento ed esclusivamente in occasione del tentativo di trasferimento all'IZS, fallito, come detto, per la condotta ostativa del Bonasoro".* Del resto, in presenza di un custode, nessun altro soggetto può legittimamente intervenire in via sostitutiva.

Intanto, la mancata cura dei suini ha indotto negli ultimi giorni, **l'Autorità' Giudiziaria ha nominato loro custode il Comandante del Distaccamento Forestale di Salemi**, in considerazione del fatto che solo il Corpo Forestale possiede i mezzi, attrezzature, professionalità ed esperienza necessari per intervenire concretamente cosa che il Comune non è in grado si assolvere per la mancanza di tali requisiti. E tuttavia, siamo entrati nell'autunno e le cose sono rimaste come lo erano in primavera.

Ma **davvero ci deve scappare l'incidente cruento per risolvere definitivamente il problema? Non siamo forse in una regione in cui vige il culto dell'emergenza?**

Franco Lo Re

Con 40mila euro sistemate le scuole di Salemi

Completati alcuni giorni fa, a Salemi, i lavori di preparazione all'apertura dell'anno scolastico che è stata fissata per oggi in diversi istituti. Si tratta di interventi decisi dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Domenico Venuti, con un investimento complessivo di circa 40mila euro. I lavori, il cui iter è stato seguito dall'assessore ai lavori pubblici Calogero Angelo, hanno riguardato tutti i plessi scolastici della città, a partire dalla sede centrale dell'Istituto comprensivo 'Giuseppe Garibaldi-Giovanni Paolo II': qui gli operai della ditta 'Distefano Salvatore' hanno effettuato degli interventi di manutenzione della copertura della struttura. In tutte le altre scuole di Salemi gli operai sono interventi per la pulizia degli spazi esterni, lo sfalcio dell'erba e la sistemazione degli spazi esterni, compreso il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Conclusi anche i lavori di riqualificazione della scuola elementare di contrada Ulmi, che hanno visto un investimento oltre 160mila euro e per i quali il Comune aveva ottenuto un finanziamento da parte del ministero dell'Istruzione: nuovi bagni, così come gli infissi e le porte. La scuola è stata inoltre ampliata con un'altra aula e una palestra: interventi che hanno consentito di rispettare le linee guida tracciate dal ministero e dall'assessorato regionale per l'Istruzione sugli spazi da dedicare agli alunni per la prevenzione del Covid-19. Il Comune, che ha chiesto e ottenuto dall'Asp i test sierologici sul personale della scuola, ha inoltre fornito tutti gli istituti di gel igienizzante per le mani. Dopo la scossa di terremoto registrata nella serata di ieri, inoltre, alle prime ore del mattino è iniziato il sopralluogo dei tecnici del Comune su tutte le scuole della città. I controlli, a mero scopo precauzionale, hanno consentito di dare il via libera regolare alle lezioni. "Abbiamo messo a punto un piano di interventi per preparare al meglio il ritorno in classe da parte dei ragazzi - afferma Venuti -. A loro, rimasti lontani per tanto tempo dai banchi di scuola a causa dell'emergenza Covid, voglio formulare un grosso in bocca al lupo. Ritrovare i propri docenti, la quotidianità e i ritmi della scuola è fondamentale per la crescita umana e culturale. Sono cosciente del fatto che in molte famiglie si viva con un po' di apprensione il ritorno in aula - aggiunge il sindaco di Salemi - ma dobbiamo sforzarci e tentare di riconquistare la nostra 'normalità'. Con i vertici scolastici abbiamo lavorato nel corso dell'estate per preparare questo rientro ma sarà fondamentale tenere alta l'attenzione - conclude Venuti - e mantenere il massimo rigore nei comportamenti".

Franco Lo Re

TRAPANI

Il Prefetto di Trapani, dott. Tommaso Ricciardi

Questo territorio per le sue eccellenze merita attenzione e sviluppo

La più alta autorità istituzionale quale figura di riferimento del governo nazionale in sede territoriale, il Prefetto svolge il delicato ed importante compito di promuovere e consolidare le sinergie presenti sul territorio a garanzia dei diritti dei cittadini. È personalità pubblica molto famosa, anche per diversi eventi storici, ma non conosciuta in pieno nelle sue funzioni dalla maggior parte dei cittadini.

Ci siamo proposti a Sua Eccellenza dott. Tommaso Ricciardi, Prefetto di Trapani, e abbiamo avuto accettata la conversazione, che, vogliamo, sia "un servizio" giornalistico utile, che offra la conoscenza più profonda di una figura istituzionale davvero importante e al centro di ogni interesse.

Il Prefetto, autorevole organo istituzionale infatti, ha forti responsabilità. Svolge un delicato ruolo di vigilanza e di monitoraggio. Nell'esercizio delle sue funzioni esprime un alto senso del dovere con sensibilità e predisposizioni umane di qualità.

Dal 1° aprile 2019 è in servizio a capo della Prefettura di Trapani. Alcuni eventi, tra i quali quello del covid 19 e delle emergenze umanitarie, non gli hanno reso facile questo primo anno e mezzo la funzione già istituzionalmente molto densa di responsabilità.

"Mi preme innanzitutto precisare che assunto il servizio ho voluto incontrare subito la stampa in una conferenza ad hoc per esternare nella maniera più sincera la gioia di aver avuto assegnata la Prefettura di Trapani. Perché già conoscevo e apprezzavo questo ameno splendido territorio per averlo visitato in passato. Per me è stata una vera gioia e soddisfazione. Sì, l'emergenza Covid 19 ha reso difficoltà inattese e pesanti. Ed ha peggiorato gli altri problemi già presenti – dice il Prefetto - *Subito appena m'insediai si verificò il fallimento dell'EAS (Ente Acquedotti Siciliani). Larghi strati della popolazione del trapanese erano rimasti a secco. La drammatica crisi idrica e l'emergenza rifiuti li esasperava. Si temevano reazioni scomposte. Per fortuna ci fu solo qualche sparuto atto di l'incendio dei rifiuti, tra l'altro bloccato subito e combattuto riuscendo a evitare dannosi inquinamenti atmosferici. Ricordo d'aver preso immediato contatto con l'assessorato regionale di settore Pierobon, e debbo dire che l'ho trovato molto disponibile e collaborativo. Illustrandogli anche la delicata situazione idrica provvide a far ottenere l'erogazione da parte della Regione di somme per i comuni che hanno assunto la gestione delle reti idriche. Così riuscimmo a risolvere i problemi".*

Entra nell' organico Amministrazione statale nel 1979 ad appena 22 anni, e gradualmente ricopre incarichi di diversa e grande responsabilità. Cosa desume Le abbia dato di più e che adesso trova utile per la funzione di Prefetto, gli chiedo.

"La funzione di Prefetto è giustamente definita GENERALE, proprio perché il Prefetto nel suo ruolo di autorità istituzionale dello Stato sul territorio è al centro di tutti gli interessi. Così il mio ruolo è quello di vigilare e monitorare. Che è impegno delicato, per il quale mi sono sentito assolutamente in grado grazie alle preziose esperienze pregresse. L'inizio della mia carriera è stata favorita *dal saggio consiglio di mio papà, che non finirò mai di ringraziare. Papà Ciro era il ragioniere della Prefettura di Caserta, e saputo di un concorso bandito dalla Pubblica Amministrazione statale mi informò consigliandomi di presentare istanza di partecipazione. Fu davvero un saggio consiglio paterno.*

Attilio L. Vinci e Tommaso Ricciardi Prefetto di Trapani

In questo anno e mezzo cosa, dei tanti momenti, anche imprevisti, le rimane più fortemente impresso?

"Sicuramente l'emergenza Covid 19. E a tal proposito debbo dire che i cittadini del territorio trapanese hanno dimostrato di avere un senso di responsabilità notevole. Mi hanno addirittura sorpreso in positivo, debbo ammettere che non me lo aspettavo. Temevo con tutte le forze dell'ordine atteggiamenti di leggerezza e anche di irresponsabilità nel rispetto delle regole di restrizione imposte dalla lotta alla diffusione del virus, soprattutto per le feste del 25 aprile e del primo maggio, ma per fortuna anche allora, tranne qualche caso isolato, tutto è andato bene, non ci sono stati gli assembramenti temuti".

Da rappresentante di Governo nell'importante compito di promuovere e consolidare le sinergie presenti sul territorio a garanzia dei diritti dei cittadini come giudica i cittadini del trapanese in rapporto ai doveri e ai diritti?

"Giudico molto positivamente il modus vivendi dei trapanesi, anche al di fuori del momento del corona virus, noto che la stragrande maggioranza sa vivere in maniera corretta".

Ha dichiarato che non esistono più *oasi territoriali* dove non accade nulla di preoccupante e dove tutto va perfettamente bene. Che ogni territorio ha le sue esigenze, i suoi problemi e ringraziando Dio anche le sue belle risorse. Nella eterogeneità delle competenze quale considerazione fa dopo un anno e mezzo di esperienza a Trapani?

"Le considerazioni nel mio impegno alla Prefettura di Trapani fino ad oggi sono del tutto soddisfacenti. Con gli Enti territoriali locali e regionali il rapporto è stato e resta ottimo. I 24 sindaci dei comuni del trapanese sono stati, ad esempio, tutti solerti nell'informare e collaborare nel delicatissimo periodo di emergenza. E per quanto concerne le risorse avute per la gestione della crisi debbo testimoniare che hanno saputo spendere bene e al meglio assistendo con oculatezza soprattutto i loro concittadini meno abbienti. Infatti, non si è verificato alcun caso increscioso".

A Trapani ha trovato situazioni particolari?

"La situazione più particolare e difficile resta quella relativa alla gestione dei migranti *del nord Africa soprattutto nel periodo della loro quarantena; perché diversi di loro sono tutt'altro che favorevoli ad accettare le restrizioni che la quarantena impone. Ad esempio la nave ospitata al porto di Trapani stava per avere, alla scadenza della quarantena, l'autorizzazione a far sbarcare nei centri di accoglienza i migranti, sennonché dai tamponi effettuati si sono riscontrati alcuni positivi e così tutti adesso debbono continuare la quarantena. Ma molti protestano perché non l'accettano; e le nostre forze dell'ordine che prestano servizio di sorveglianza sono sottoposti a particolare stress nel tenerli a bada. Dunque, il covid aggrava il già pesante problema dei flussi continui di immigrazione clandestina. Auguriamoci davvero che non ci sia un peggioramento".*

Nell'ambito della protezione civile, sovrintende al coordinamento degli interventi di immediato soccorso per fronteggiare le situazioni di emergenza. E così il suo ruolo è molto delicato e impegnativo anche umanamente.

"*Nell'ambito della protezione civile e servizi di soccorso abbiamo dovuto affrontare gli incendi che hanno distrutto ambienti di rigogliosa e splendida ricchezza vegetale (come ad esempio la riserva dello zingaro, monte Bonifato). Incendi che si sono mostrati di evidente origine dolosa. Grazie all'impegno, ai sacrifici dei vigili del fuoco e delle guardie forestali siamo riusciti a far evitare che il fuoco arrivasse anche ai centri abitati*

Nei rapporti tra lo Stato e le autonomie locali, riveste il ruolo di garante della continuità gestionale delle Amministrazioni locali ogni qualvolta vengano meno gli amministratori eletti dai cittadini, attraverso la nomina di commissari, ed effettua la vigilanza delle funzioni statali, assolte dalle Amministrazioni locali. Come giudica il commissariamento, alla luce delle esperienze operative?

"Il mio ruolo è quello di vigilare sul rispondente esercizio delle funzioni istituzionali in rispetto delle leggi. Non c'è stata l'esigenza di commissariamento. Ho dovuto in un caso, firmare, in virtù della Legge Savarino, la sospensione del sindaco di Erice, che dopo le indagini giudiziarie è stato reintegrato. A Favignana si sa dell'accaduto che ha coinvolto in gravi accuse il sindaco precedente, e proprio in questi giorni quella comunità vive l'insediamento del nuovo sindaco eletto il 5 ottobre scorso".

Nelle consultazioni popolari assicura il corretto svolgimento dei procedimenti elettorali e cura le procedure di scioglimento e sospensione dei consigli comunali, o di rimozione o sospensione degli amministratori. Nei confronti delle Amministrazioni locali quale Prefetto svolge funzioni di raccordo e di collaborazione. Questi compiti vengono esercitati in momenti di alta tensione emotiva. La sua funzione di collaborazione e raccordo al momento dell'esecuzione del provvedimento di rimozione o sospensione degli amministratori è da definirsi il più delicato?

"Certamente tra i più delicati. La sospensione o rimozione di un organo elettivo con funzioni istituzionali assume rilevanze anche emotive di notevole portata. Come accennato mi è capitato di sospendere il sindaco della città della vetta, Toscano, in applicazione della Legge che sancisce quel provvedimento nei casi che si denunciavano. Poi il provvedimento è stato revocato. E debbo dire che il momento della sospensione è stato, emotivamente "molto" particolare.

Cosa auspica per il territorio della Provincia di Trapani?

"Auspico la giusta promozione delle eccellenze del territorio, che merita tanto anche perché esprime nella produzione di vino, olio, olive e ortaggi davvero prodotti di altissima qualità. Promozione che deve coinvolgere i giovani, unica vera speranza per il futuro. Sono proprio loro che debbono essere inseriti ed aiutati ad assumere impegni imprenditoriali di grande efficacia, contribuendo a fargli fare esperienza e a farli innamorare sempre più di questa loro meravigliosa terra.

Penso poi al grande ruolo che può avere l'aeroporto, già mostratosi di utile funzionalità. Dovrebbe ridiventare grande volano per la promozione del territorio. Anni fa, infatti, con l'evento American's cup ci fu un grande momento di visibilità, di promozione e di produttività. L'indotto si evolse contribuendo a dare anche occupazione e ricchezza. Poi, finito l'evento, tutto ripiombò. Oggi il Presidente Ombra sta tentando un rilancio, tentativo che a mio avviso, deve essere aiutato un po' da tutti, Enti, Imprenditori, attività produttive, cittadini. Il territorio trapanese, uno dei più belli che conosco (e ne conosco tanti) merita davvero attenzione, evoluzione, progresso, nel segno di dare alle generazioni attuali e alle prossime le giuste prospettive di lavoro e di gratificazione. Anche perché è proprio così che si dà più dignità mezzi di contrasto alle attività malavitose e degenerative. È *il mio augurio più forte".*

Attilio L. Vinci

Medicina & Dintorni

SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

Indice glicemico nel quotidiano

Dott.ssa Angela Asaro
Biologo Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965

L'indice glicemico dipende da diversi fattori: dalla prevalenza di amilosio o amilopectina, da eventuali manipolazioni tecnologiche nei cibi, dalla cottura, dalla presenza di fibre e dalla quantità di zucchero presente (un frutto maturo ha un IG maggiore di un frutto acerbo).

Più baso è questo indice degli alimenti meglio è perché quando mangiamo un cibo a basso indice glicemico la concentrazione di zuccheri nel sangue sale poco alla volta e l'insulina si libera lentamente per riportare la glicemia alla normalità e quindi la fame viene dopo circa tre ore.

Con un cibo ad alto indice glicemico, invece la concentrazione di zuccheri nel sangue subisce un brusco innalzamento, viene liberata una notevole quantità di insulina che causa una brusca diminuzione della glicemia e la fame torna a farsi sentire dopo appena una ora.

Ma per essere certi di assumere alimenti a lento assorbimento segui alcune regole cioè alterna i carboidrati complessi, mangia un giorno la zucca e un giorno la pasta un giorno le castagne etc… scegli cibi integrali infatti quando un cibo contiene fibra il suo indice glicemico si abbassa. alterna cibi raffinati a piatti di pasta e riso integrali che oltre ad alzare la glicemia poco, le fibre limitano l'assorbimento di grassi e zuccheri da parte dell'organismo e sono amici della linea.

Inoltre l'indice glicemico è influenzato dalle interazioni con grassi e proteine poiché la presenza di questi due macronutrienti rallenta la velocità di assorbimento intestinale.

Ecco perché è più salutare associare ad un pasto ricco di carboidrati come la pasta alimenti proteici come la carne o il pesce e/o alimenti ricchi di fibre come la verdura. paradossalmente se l'obiettivo è quello di dimagrire è meglio mangiare un piatto di pasta con una scatoletta di tonno e pomodoro o con del macinato magro piuttosto che mangiare lo stesso quantitativo di pasta senza condimenti. E i grassi? aggiungere un cucchiaio di olio d'oliva, oltre a rallentare la successiva comparsa della fame, diminuisce anche l'indice glicemico del pasto. Non rinunciare al condimento se aggiungi olio di oliva ad un carboidrato l'indice glicemico si abbassa. I grassi allungano infatti la digestione e gli zuccheri entrano in circolo lentamente, non mangiare mai solo un primo piatto semplice a mezzogiorno, ad esempio pasta al pomodoro o riso in bianco: si tratterebbe di un pasto interamente glucidico (sia la pasta che il riso contengono carboidrati, cioè glucidi) che aumenterebbe velocemente la glicemia e farebbe sentire i morsi della fame di lì a un paio d'ore. l'ideale, sarebbe consumare a mezzogiorno sia il primo che il secondo, oppure di optare per un piatto unico che unisca sia carboidrati che proteine: pasta al ragù o al tonno ancora più preferibile è la scelta di un piatto unico che unisca cereali e legumi: pasta e fagioli, riso e lenticchie, orzo e ceci… i legumi apportano fibra insolubile che abbassa l'impatto glicemico, ma contengono anche proteine vegetali non associate a colesterolo e grassi saturi. Mantengono la sazietà molto a lungo. Inoltre tra i vari tipi di pasta, gli spaghetti sono quelli con l'indice glicemico più basso. la pasta cotta al dente ha un indice inferiore rispetto alla pasta ben cotta.

Più cuociamo un alimento, e maggiore è la temperatura di cottura, più si innalza il suo IG. L'indice glicemico della patata cotta e raffreddata è inferiore rispetto a quello delle patate al forno o dei purè. È bene trovare una giusta misura, ad esempio scolando la pasta al dente, o non disprezzando le insalate di pasta fredda, o consumando a colazione il pane avanzato del giorno precedente e non ancora completamente duro.

Quando invece si riscaldano in padella o al microonde alimenti già precedentemente cotti, l'indice glicemico si alza ancor più che in origine: la pasta riscaldata ha un IG superiore rispetto alla stessa pasta consumata ben calda e subito.

È utile ricordare che il latte, la frutta i succhi hanno assorbimento rapido, semi lento pane e pasta, lento amido e legumi.

Angela Asaro

Le donne e il ciclismo; sfide ed opportunità

a cura di **Flavia Maria Caradonna**

Flavia Caradonna

Si è tenuto sabato 3 ottobre 2020, presso il centro congressi Marconi di Alcamo, con il patrocinio del Comune di Alcamo, il convegno organizzato dalla FIDAPA Sezione di Alcamo, da A.S.S.O. (Agenzia di Sviluppo per la Sicilia Occidentale), da A.Giu.S. (Associazione Giuristi Siciliani) e dall'Ordine degli Avvocati di Trapani, sul tema donne e sport, in particolare, sulle donne e il ciclismo. Infatti in occasione dello svolgimento del giro d'Italia, che come seconda tappa ha percorso Alcamo e Agrigento, la Sez. Fidapa di Alcamo, con la sua Presidente Dr.ssa Genziana Internicola, ha sviluppato la tematica dal punto di vista femminile, per far sì che anche le donne abbiano la giusta visibilità anche nel mondo dello sport, ambito che molto spesso viene declinato solo ed esclusivamente al maschile. Invece no, infatti dal dicembre 2019, finalmente le atlete donne sono state equiparate per diritti e tutele agli atleti maschili, ancora la strada è lunga, ma un bel primo passo dal Governo italiano è stato fatto. Il Maestro Valentina La Colla, pianista, ha introdotto il convegno con le sue interpretazioni musicali emozionanti, ma a fare gli onori di casa, per i saluti istituzionali sono stati: l'Avv. Domenico Surdi, Sindaco di Alcamo, la Dr.ssa Lorella Di Giovanni, Assessore alla Cultura e Turismo della stessa Città, l'Avv. Tiziana Pugliesi, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, l'Avv. Giacoma Castiglione, Presidente Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, l'Avv. Carmela Lo Bue, componente C.D.A. – A.S.S.O., Agenzia di Sviluppo per la Sicilia Occidentale e la Dr.ssa Genziana Internicola, Presidente Fidapa Sez. Alcamo. La bravura della moderatrice Dr.ssa Valeria Riggi, è stata essenziale per lo svolgimento snello e piacevole del convegno. Sono intervenuti la Campionessa Italiana di triathlon e ciclismo, Dr.ssa Marianna La Colla, che nel raccontare la sua vita, ha lasciato tutti i presenti pieni di entusiasmo e di energia, ha infatti rappresentato concretamente come le donne possano andare oltre ogni limite, gareggiando alla stessa stregua degli uomini, nonostante le difficoltà che per natura si possono avere, e che se si crede in qualcosa, davvero nessuna barriera può reggere. L'Avv. Flavia Caradonna, componente A.Giu.S., con il proprio intervento dal titolo "Diritto al professionismo anche per le donne?" ha illustrato l'evoluzione normativa in tema di donne e sport, il Dr. Vittorio Viviano, Pneumologo che ha relazionato su "Sport e donne; l'asma da esercizio fisico", ha spiegato che impatto ha l'esercizio fisico sul corpo delle donne, la Dr.ssa Nicoletta Salviato, U.D. Educazione alla salute ARNAS - Civico di Palermo, ha discusso sulla prevenzione per le donne sportive, aspetto da non sottovalutare minimamente, infatti passando dal cibo alle abitudini di vita, ha spiegato come ogni cosa risulta importante per tutelare il corpo e renderlo una macchina da guerra, infine, il Dr. Salvatore Requirez, Direttore Sanitario ARNAS - Civico di Palermo, ha illustrato che la bicicletta è donna, raccontando come le difficoltà di genere, nel corso storico della società, sono state superate e come la donna si è evoluta nell'approccio a questo meraviglioso veicolo. Tutti gli interventi sono stati veloci, chiari e concreti, un convegno ben definito in ogni aspetto, che ancora una volta (purtroppo) deve mettere in rilievo la rilevanza delle donne, principio che nel 2020, ancora si deve sottolineare. Il percorso è tortuoso e lungo, perché sussistono ancora differenze, anche economiche, tra atlete donne e atleti uomini, ma ci auguriamo che tutte le donne possano dare un contributo effettivo a questo ambito, sicuramente importantissimo per il miglioramento della situazione femminile nel mondo.

Avv. Flavia Maria Caradonna

Coronavirus: Vacanze assistenza e info su viaggi e pacchetti turistici

Avv. Melania Catalano
Movimento Consumatori Mazara del Vallo

Melania Catalano

La legge n. 77 del 18 luglio 2020 di conversione del decreto rilancio ha introdotto alcune novità (d.l. 19 maggio 2020, n. 34): **ha prolungato il periodo di validità dei voucher sostitutivi di biglietti e pacchetti turistici**, compresi quelli già emessi alla data di entrata in vigore della legge di conversione, **da 12 a 18 mesi.**

Decorsi 18 mesi dall'emissione del voucher senza che questo sia stato utilizzato, **entro 14 giorni dalla scadenza del voucher stesso, è previsto il rimborso dell'importo versato** ATTENZIONE. Per quanto riguarda i voucher relativi ai contratti di trasporto aereo, ferroviari e marittimo, il rimborso può essere richiesto già decorsi 12 mesi dall'emissione e viene corrisposto entro 14 giorni dalla scadenza.

L'allentamento delle restrizioni nella circolazione dei passeggeri - in Italia e a partire dal 3 giugno 2020 nell'area europea Schengen, Regno Unito e Irlanda del nord - ha fatto venire meno i requisiti per l'applicabilità di quanto previsto dall'art. 88 bis della l. 27/2020 del 24 aprile 2020 di conversione del Decreto Cura Italia che prevedeva il diritto delle compagnie aeree e navali e, in generale dei vettori, di assegnare un voucher invece di erogare un rimborso.

La Legge 77/2020 aggiunge il comma 12-ter all'articolo 88-bis istituendo un **Fondo per indennizzare i consumatori titolari di un voucher non utilizzato e non rimborsato alla scadenza a causa dell'insolvenza o fallimento del tour operator o del vettore.**

L'indennizzo è riconosciuto nel limite della dotazione del fondo pari a cinque milioni di euro per l'anno 2020 ed un milione di euro per l'anno 2021. Le modalità di funzionamento del Fondo andranno definite con Regolamento che andrà emanato entro 6 centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della diposizione, dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Avv. Melania Catalano Pres. Movimento Consumatori Mazara del Vallo Via G..Toniolo 70 c; 0923/365703; mazaradelvallo@movimentoconsumatori.it

Sportivamente

Torna miste Marino

Frenata con testacoda seguita da un'acrobazia cinematografica

Nell'ultimo numero c'eravamo lasciato con un articolo dal titolo "Tumultuosi cambiamenti nel Mazara Calcio" adesso ho avuto davvero difficolta a trovarne un titolo adeguato. Andiamo per ordine, Domenica 20 settembre si gioca la prima partita e il Mazara Calcio perde per 1-2 contro la Sancataldese, il 23 settembre mister Dino Marino viene esonerato con tanto di comunicato stampa del Mazara Calcio, e il 24 settembre arriva mister Giovanni Iacono annunciato da un comunicato stampa del Mazara Calcio, Domenica 27 la prima partita di Giovanni Iacono vince 5-0 contro il C.U.S.Palermo applausi e pacche sulle spalle, il 4 ottobre gioca la sua seconda partita vittoria per 3-0 contro il Castellammare e il 6 ottobre mister Iacono viene esonerato, nessun comunicato da parte della società. Insomma nel Mazara Calcio vinci o perdi vieni esonerato ma quello che è sembrato ancor più comico è che è stato richiamato mister Dino Marino, più che un dietro front è sembrata una frenata con testacoda seguita da un'acrobazia cinematografica stile comiche, con protagonisti Lino Banfi, Paolo Villaggio e Christian De Sica, scusate volevo dire Davide Titone, Dino Marino e Giovanni Iacono. La verità è che la dirigenza del Mazara Calcio visto il clima drammatico dovuto prima al Covid e dopo al sequestro dei nostri marittimi, hanno deciso di stemperare un po' gli animi facendoci fare una grossa-grassa risata e devo confermare che la missione è riuscita, e mister Dini Marino è tornato al suo legittimo posto. Il Mazara Calcio è stato anche protagonista di un'iniziativa a favore dei nostri marittimi sequestrati il Libia, infatti mercoledì scorso il Mazara Calcio guidato da mister Marino che ha vinto 4-1 contro il Castellammare in "Coppa Italia Eccellenza girone A" è sceso in campo con una maglietta con la scritta "liberate i nostri pescatori" e hanno chiesto anche ad altre squadre a fare altrettanto, infatti ogni giorno si ricevono nuove adesioni. Nel frattempo è arrivata una buona notizia, dalla prossima partita le porte per assistere saranno parzialmente aperte, sui 3000 e più posti disponibili al Nino Vaccara se ne potranno utilizzare 490 suddivisi in 163 Tribuna Centrale, 120 Curva e 207 Gradinata, così sarà possibile assistere alle partite se pur in maniera limitata nel rispetto delle misure anti-Covid.

Vincenzo Pipitone

Rimesso a nuovo lo Stadio San Giacomo di Salemi

In vista dell'inizio del campionato della nuova Stagione 2020/21, prenderà il via fra alcuni giorni, sono scesi in campo allo stadio San Giacomo molti dirigenti dell'Asd Salemi Polisportiva non per disputare una partita, ma per rimboccarsi le maniche. Con l'amore e la passione che solo l'attaccamento ai colori della squadra può suscitare, in una mattina di settembre (come mostrano le foto che pubblichiamo) hanno rimesso "a nuovo" il campo sportivo ripristinando e curando la struttura dello Stadio San Giacomo in tutti i suoi aspetti, effettuando i necessari lavori di pulizia e manutenzione. Oggi, lo stadio appare in tutta la sua bellezza ed è pronto per permettere agli atleti, piccoli e grandi, di poter giocare e operare nel migliore dei modi. La Società "Asd Salemi Polisportiva" curerà tutte le categorie riguardanti la Scuola Calcio, coinvolgendo tutte le fasce di età, partendo dal 2016 in su, fino alla prima squadra. Queste le categorie interessate: Piccoli Amici (2014-2015-2016), Primi calci (2012-2013), Pulcini (2010-2011), Esordienti (2008-2009-2010), Giovanissimi (2006-2007-2008), Allievi (2004-2005-2006), Juniores (2002-2003-2004), Prima squadra (seconda categoria). Lo scopo della Società, come dimostrato nel tempo, è quello di valorizzare e far emergere i giovani del territorio, dai più piccoli ai più grandi. Il tutto avverrà, ovviamente, rispettando il protocollo di prevenzione covid 19 inviato dalla Lega calcio. Si ricorda, infine, che la Scuola Calcio ha aperto le iscrizioni per la nuova stagione per tutte le categorie. (Sono coinvolti anche i ragazzi dei paesi limitrofi: Gibellina-Vita-Santa Ninfa.

Franco Lo Re

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme
«Cavalieri di Malta» S.O.S.J.
La commenda di Mazara del Vallo
La commenda di Mazara del Vallo

PREZZO 8.900 €

CITROEN C3 BlueHDi 75 Exclusive

Condizioni	usato
Immatricolazione	06/2016
Chilometraggio	60.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1560 Cm³
Potenza	55 KW / 75 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Antracite metallizzato

PREZZO 10.900 €

CITROEN C4 Cactus 1.6 e-HDi 92 ETG6 Shine

Condizioni	usato
Immatricolazione	03/2015
Chilometraggio	65.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1560 Cm³
Potenza	68 KW / 92 CV
Tipo di cambio	Sequenziale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato

PREZZO 13.000 €

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV Super

Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2016
Chilometraggio	85.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm³
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Antracite metallizzato

PREZZO 14.500 €

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop Star

Condizioni	usato
Immatricolazione	03/2016
Chilometraggio	45.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm³
Potenza	70 KW / 95 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Antracite metallizzato

PREZZO 18.900 €

BMW 318 d Touring Business Advantage

Condizioni	usato
Immatricolazione	09/2017
Chilometraggio	117.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1995 Cm³
Potenza	110 KW / 150 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco metallizzato

PREZZO 21.000 €

BMW X3 sDrive18d Business Advantage

Condizioni	usato
Immatricolazione	07/2016
Chilometraggio	105.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1995 Cm³
Potenza	110 KW / 150 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Nero metallizzato

PREZZO 12.000 €

FIAT 500L 1.6 Multijet 120 CV Pop Star

Condizioni	usato
Immatricolazione	02/2017
Chilometraggio	65.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm³
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco pastello

PREZZO 10.800 €

FIAT Tipo 1.6 Mjt 4 porte Easy

Condizioni	usato
Immatricolazione	01/2017
Chilometraggio	65.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm³
Potenza	88 KW / 120 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Bianco pastello

PREZZO 10.500 €

RENAULT Captur 1.5 dCi 8V 90 CV Start&Stop Wave

Condizioni	usato
Immatricolazione	07/2015
Chilometraggio	90.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1461 Cm³
Potenza	66 KW / 90 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Nero pastello

PREZZO 11.800 €

FIAT 500L 1.3 Multijet 95 CV Business

Condizioni	usato
Immatricolazione	04/2017
Chilometraggio	56.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1248 Cm³
Potenza	70 KW / 95 CV
Tipo di cambio	Manuale (5)
Colore esterno	Bianco metallizzato

PREZZO 14.900 €

AUDI A3 1.6 TDI diesel Business

Condizioni	usato
Immatricolazione	08/2015
Chilometraggio	130.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm³
Potenza	81 KW / 110 CV
Tipo di cambio	Manuale (6)
Colore esterno	Grigio metallizzato

PREZZO 24.000 €

AUDI Q2 1.6 TDI S tronic Business

Condizioni	usato
Immatricolazione	05/2018
Chilometraggio	32.000
Alimentazione	Diesel
Cilindrata	1598 Cm³
Potenza	85 KW / 116 CV
Tipo di cambio	Sequenziale (7)
Colore esterno	Bianco metallizzato